

È NECESSARIA LA CORRETTA NOTIFICA

## Ipoteca nulla, se Equitalia non produce la cartella

L'iscrizione ipotecaria è illegittima se Equitalia non dimostra la corretta notifica di tutte le cartelle esattoriali per cui procede.

Tale prova si ottiene solo con l'esibizione in giudizio, da parte del concessionario della riscossione, delle copie delle cartelle insieme alle rispettive relate di notifica.

Sono queste le conclusioni a cui è giunta la Commissione Tributaria Provinciale di Milano (Sent. CTP di Milano n.75/26/11; liberamente visibile su [www.studiolegalesances.it](http://www.studiolegalesances.it) - Sez. Documenti), secondo la quale il concessionario e l'ente impositore "si riferiscono alla definitività di un atto prodromico (la cartella di pagamento) assunto divenuto definitivo senza produrlo e comprovarne la definitività nei riguardi del ricorrente".

In pratica, i giudici evidenziano l'onere del concessionario di produrre in giudizio sia gli atti precedenti l'iscrizione ipotecaria (ossia le cartelle esattoriali) e sia le relative relate di notifica.

Solo in questo modo il concessionario può contrastare

l'eccezione del contribuente che eccepisce in giudizio la mancata notifica delle cartelle.

Il più delle volte, invece, il concessionario si limita a produrre in giudizio solamente le relate di notifica (oppure le ricevute di ritorno delle cartelle spedite per posta) senza tuttavia produrre in giudizio copia degli atti. Ebbene, tale comportamento se da una parte prova la ricezione di un atto dall'altra non prova assolutamente il contenuto dell'atto stesso.

Ciò è stato specificato a chiare lettere da numerose pronunce, tra cui è bene citare la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Parma n. 40/01/10, quella della Commissione Tributaria Regionale di Roma n. 82/21/09 ed infine quella del Giudice di Pace di Campi Salentina n. 559/10 (tutte visibili su [www.studiolegalesances.it](http://www.studiolegalesances.it) - Sez. Documenti).

In particolare, quest'ultima sentenza chiarisce espressamente che "l'Ente incaricato per la riscossione, ha sempre l'obbligo di produrre l'atto a cui si è fatto riferimento (nella specie la car-

tella esattoriale)" ed ancora, in riferimento alla contestazione del contribuente, specifica che "È come se il debitore cambiario, prima di pagare il credito vantato dal presunto creditore, chiede con diritto di essere posto a conoscenza del titolo cambiario da lui sottoscritto in forma autografa ed il creditore che ne richiede il pagamento ha l'obbligo di esibire il titolo".

Il Giudice di Pace, infine, in riferimento alla mancata esibizione della cartella, chiarisce ancora che "Tanto meno va considerata prova a tutti gli effetti la copia della cartolina di avvenuta notifica della cartella esattoriale, senza la produzione della cartella medesima...".

Ci si augura, dunque, che tutta la giurisprudenza si orienti in tal senso, in modo da assicurare la massima garanzia di tutela al cittadino/contribuente, il quale, prima di essere soggetto ad azione esecutiva, ha il diritto di essere informato esaurientemente dei debiti tributari dovuti.

**Avv. Matteo Sances**  
[info@studiolegalesances.it](mailto:info@studiolegalesances.it)  
[www.studiolegalesances.it](http://www.studiolegalesances.it)

LA TRIBUNA DEI LETTORI

## Nel 2013 quale presidente della Repubblica italiana?

I social network, la stampa, i sondaggisti avanzano per il 2013 ipotesi sul futuro Presidente della Repubblica Italiana: Berlusconi o Monti?

Berlusconi ha dichiarato di non volersi candidare a premier del futuro governo. Si sarebbe fatto da parte, anche nel P.d.L. indicando in Alfano il suo erede. Sottolinea che a 75 anni è ancora giovane, al punto di sapere giocare anche ad hockey con Putin in Russia. Egli ha assicurato pieno sostegno al governo di Mario Monti, sostenuto per la prima volta dall'intero Parlamento.

Ma ha suggerito a Monti di approvare e farsi sostenere grandi riforme strutturali senza le quali l'Italia non può essere un Paese moderno e davvero libero e democratico. Il Monti, invece, sostiene di avere l'appoggio parlamentare da una maggioranza ampia, sebbene evanescente. Sottolinea che l'Italia è ridotta un po' male poiché per decenni i governi politici hanno operato diffondendo buonismo sociale, coprendo il popolo italiano con il debito pubblico extra-large a danno dei giovani d'oggi.



Tuttavia si è detto fiducioso che dopo il suo governo tecnico, nel 2013, il sistema politico sarà più civile. Il bilancio sui primi due mesi di governo Monti è sicuramente positivo e lusinghiero. Nel 2013 scadranno due sistemi istituzionali: il rinnovo parlamentare e la Presidenza della Repubblica. Per le elezioni politiche e la conseguente nomina del futuro Capo del Governo i giochi vanno fatti con una nuova legge elettorale, proporzionale con sbarramento, da approvare senza indugi, abolendo quella ibrida del "porcellum". Sarà la prossima compagine parlamentare a scegliere il futuro Presidente della Repubblica. I giochi da programmare per la scelta del



Capo dello Stato sono di difficile previsione. Il tempo sarà galantuomo per la bisogna. Stando ai sondaggi si dovrebbe favorire Silvio Berlusconi. Egli, nonostante tutte le anomalie corporali di cui è portatore sano, avrebbe un grande merito. Ha saputo dedicare la sua vita professionale e imprenditoriale alla creazione di una struttura economica di notevole peso nazionale, ricca di apprezzamenti politici ad ampio spettro internazionale. Se dovesse uscire indenne ed assolto da tutte le vicende giudiziarie pendenti sul suo vissuto dell'ultimo quindicennio, potrebbe ricoprire con unanime consenso il ruolo di Capo dello Stato.

**Manfredi Villani**



## Tribunale per la Tutela della Salute

IN DIFESA DELLE VITTIME DELLA MALASANITÀ (è possibile agire entro i 10 anni dal ricovero ospedaliero)

Sede Nazionale: Via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano, Tel. 02/21711242 - Presidente Iolanda Medici

Sede di S. Donato: Via Croce Rossa, 53 Tel. 347/4358175 - 339/5639428 - Responsabile Maria Di Tommaso  
 e-mail: [tribunaletutelasalut@libero.it](mailto:tribunaletutelasalut@libero.it)

La Sede di San Donato Milanese, sarà aperta, nei giorni: LUNEDÌ - MARTEDÌ: dalle 16 alle 18, MERCOLEDÌ: dalle 10 alle 12, GIOVEDÌ: dalle 10 alle 12 per appuntamento

Il Tribunale per la Tutela della Salute dà l'opportunità di avere assistenza legale gratuita e una rosa di medici legali, che non si fanno problemi nell'affrontare qualsiasi struttura sanitaria.

I volontari di questa Associazione sono "Veri Volontari" non pagati da nessuno; l'obiettivo primario è sempre e soltanto di aiutare a tutti coloro che si dovessero trovare nell'impossibilità di rispondere ad abusi, soprusi, errori etc.

L'Associazione Tribunale per la Tutela della Salute ha un solo obiettivo, fare in modo che la SANITÀ PUBBLICA E PRIVATA funzioni davvero; le A.S.L. prima di pensare ai propri budget diano i medicinali a chi ne ha bisogno e mettano le persone in condizioni di curarsi davvero senza elemosinare e fare "VERA PREVENZIONE"

QUANDO UN POTERE È FORTE GENERA TIRANNIA ED OGNI RIVALE VIENE ELIMINATO (il rivale è colui che si muove per una giusta causa)-NOI NON ABBIAMO MAI AVUTO PAURA DI DIFENDERE CHI SI TROVA IN DIFFICOLTÀ.



**CERCHIAMO PERSONE DISPONIBILI PER VOLONTARIATO DI "ALTO PROFILO" IN DIFESA DEL MALATO**